

Aree tematiche prioritarie 2017
(progetti SG-UAP enti internazionalistici ex art. 2 L. 948/82)

1. - Il futuro dell'Europa

*Le sfide poste da **Brexit**. Impatto dell'uscita del regno Unito dall'UE sotto il profilo politico-istituzionale, economico, socio-culturale. Le conseguenze di Brexit sui diritti acquisiti dagli Italiani residenti nel Regno Unito. L'Italia e l'asse franco-tedesco nell'UE pre/post-Brexit. **L'integrazione differenziata** quale strumento per il rilancio del processo di integrazione? Quali i settori prioritari?*

*Il rafforzamento **dell'azione esterna** dell'UE, anche alla luce della EUGS. Prospettive per una **difesa comune**. UE e commercio internazionale: verso lo stallo dei negoziati? Quali le cause e le prevedibili conseguenze? La crescita dei **movimenti populistici in Europa**: l'immagine dell'UE ed il rapporto con i cittadini europei.*

La Presidenza italiana del Processo di Berlino.

Allargamento ai Balcani Occidentali e rapporti con la Turchia di Erdogan.

2. - Un nuovo Ordine per il Mediterraneo allargato

*Il **Mediterraneo allargato** come sfida "**esistenziale**" per l'Italia e per l'Unione europea.*

Il contributo dell'Italia e dell'U.E. per la soluzione delle principali crisi della regione: Siria, Libia, Yemen, MEPP?

*La priorità della **lotta contro Daesh**. Dimensioni esterna e interna dei fenomeni terroristici: "foreign fighters" e "homegrown terrorists". Rapporti dei Paesi musulmani con le comunità islamiche in Europa. L'evoluzione della galassia Jihadista, anche alla luce delle evoluzioni sul terreno in Siria, Iraq ed altre aree di conflitto. Israele e Palestina: crisi "dimenticata" e riflessi regionali.*

*Le **tensioni nel mondo islamico**. La ricerca di un nuovo equilibrio tra le principali potenze regionali. La crescente assertività della Turchia e il possibile aumento di tensioni con i propri vicini. L'Iran del dopo sanzioni e i rapporti con la nuova Amministrazione americana. Elementi essenziali per una "**agenda positiva per il Mediterraneo**". Una nuova architettura di sicurezza per il mediterraneo (l'esperienza di Helsinki)? La sfida della **resilienza** e delle riforme socio-economiche, anche in funzione dell'elaborazione di una possibile strategia di cooperazione allo sviluppo italiana per il Mediterraneo, che coinvolga anche società civile e settore privato. Il ruolo dell'Italia e dell'U.E. nella ricerca di approcci di medio-lungo periodo che assicurino stabilità e sviluppo sostenibile nel MENA. Il ruolo di attori chiave quali gli Stati Uniti, la Cina (con il progetto OBOR), la Russia, e le potenze regionali.*

*Il dialogo con l'Islam: strumento per una maggiore comprensione delle dinamiche interne dei Paesi e delle società musulmane; elemento essenziale per **l'elaborazione di una nuova narrativa sui rapporti tra occidente e mondo islamico**.*

3. - L'Italia e l'Africa Sub-Sahariana

*La nuova **centralità dell'Africa Sub-Sahariana** nella politica estera italiana, anche in funzione della sfida dei flussi migratori. **Sfide e opportunità del continente africano**. I tassi di crescita economica del continente: luci e ombre del "miracolo" africano. Il peso della **demografia** nell'Africa del XXI secolo e le sue ripercussioni sulla sicurezza alimentare. La dimensione religiosa*

in Africa. Dove va l'Islam africano? Centralismo e federalismo in Africa: un dibattito aperto. L'agenda 2030 e i nodi irrisolti dello sviluppo. Il rafforzamento della resilienza istituzionale e socio-economica del Continente. Quali infrastrutture per il futuro dell'Africa?

4. - Una nuova strategia per le migrazioni internazionali

*Sfida e opportunità per l'Europa e i suoi valori fondanti. Le migrazioni **tra politica interna e politica estera**. Quale futuro per Schengen? Per un'accresciuta tutela multilaterale dei rifugiati. "Compact" UE con Paesi d'origine e di transito per guidare la dimensione esterna delle migrazioni.*

Collaborazione regionale: come massimizzare l'apporto dei Processi di Rabat e di Khartoum e i seguiti del vertice della Valletta?

Il contrasto alle cause economiche, sociali e istituzionali delle migrazioni irregolari come priorità orizzontale della cooperazione allo sviluppo, in ambito UE e bilaterale

Migrazioni e seguiti della Dichiarazione di New York: verso i Global Compact per rifugiati e migranti.

5. - L'America di Trump

*La politica estera e commerciale della nuova Amministrazione americana. Il presidente Trump vs il Candidato Trump. **Dal multilateralismo di Obama ad una nuova fase isolazionista?***

*La nuova Amministrazione americana e l'ONU. **Le relazioni transatlantiche nell'era Trump**. Stati Uniti e Europa della difesa, NATO e UE. Le relazioni tra Washington, Mosca e Pechino. Diritti umani, sicurezza energetica, ambiente e impegni per il cambio climatico, tutele sociali: **l'impatto dell' "America First"**. La lotta al terrorismo. L'engagement americano nel Mediterraneo e nel Medio Oriente.*

*Le ripercussioni del **nuovo corso USA in America Latina**: spazi per Cina e Russia, ma anche per i paesi europei? Il delicato rapporto con il Messico, una sfida politica ma soprattutto economica, che trascende la frontiera tra i due paesi.*

6. - Il "new normal" delle relazioni con la Russia.

*La **nuova assertività globale russa** e le ricadute sugli equilibri geopolitici mondiali, in particolare nell'area MENA. Propaganda russa e rapporto con i populismi/nazionalismi dell'Europa Occidentale. **La Russia di Putin e l'America di Trump**. Le conseguenze politiche della crisi economica e la sfida per la modernizzazione della Russia. Il rafforzato impegno atlantico sul fronte orientale e la percezione russa della NATO. Lo spazio post-sovietico tra nuova Politica Europea di Vicinato e influenza russa: **quale ruolo per l'Italia e per l'UE nella ricerca di un nuovo equilibrio nelle relazioni euro-russe?***

7. - Quale politica estera per la crescita e l'occupazione?

L'Italia come potenza economica e superpotenza culturale. Strategie e strumenti per l'attrazione degli investimenti e per una promozione integrata degli interessi del nostro sistema economico-produttivo e culturale sui mercati maturi, emergenti e neo-emergenti.

La promozione del "Made in Italy" della cultura e dell'innovazione. L'eccellenza italiana nella tutela del patrimonio culturale. La promozione delle eccellenze italiane nel campo della S&T e le ricadute economiche per il Paese. Il Sistema Italia e lo spazio: innovazione e sviluppo; governance, competizione e collaborazione a livello globale ed europeo.

*Una strategia di comunicazione integrata per il **"brand Italia"***

I mercati strategici del futuro (focus su Cina e India): *quali strategie Paese e quali “policies” per rafforzare la nostra competitività. Come intercettare i bisogni della nuova classe media globalizzata, in particolare in Asia? Il “miracolo africano”: quali opportunità per il nostro sistema economico-produttivo (infrastrutture, nuovi mercati, sviluppo tecnologico e industriale, energia). L’Italia e l’America Latina, legami culturali storici e nuove opportunità commerciali.*

8. - La dimensione multilaterale della politica estera italiana.

Il multilateralismo come pilastro della politica estera italiana in un contesto globale in continua evoluzione. La sfida di rendere l’ONU “fit for purpose”: quale contributo italiano?

L’Agenda 2030 e la sua visione integrata di sviluppo, pace & sicurezza e diritti umani come sfida/opportunità per rafforzare il sistema multilaterale e renderlo più integrato ed efficace. *L’agenda 2030 e il goal 16: la garanzia dell’universalità attraverso il diritto. **L’Italia e la promozione dei diritti umani.***

Il potenziale cambio di approccio di Paesi sviluppati ed Economie emerse/genti. Si aprono spazi per nuove geometrie?

Quali strategie e quali alleanze per promuovere i nostri interessi nei contesti multilaterali?

9. - Le sfide globali attuali e future.

*Universalità degli obiettivi dell’**Agenda 2030** e responsabilità comuni in un contesto globale in continua evoluzione. Migrazioni e seguiti della Dichiarazione di New York: verso i Global Compact per rifugiati e migranti. **Cambiamenti climatici** e implementazione dell’Accordo di Parigi. La sfida della gestione delle risorse del pianeta (l’acqua “in primis”).*

Applicazione nazionale degli SDG,

Quale ruolo per l’Italia (e per l’UE) nell’elaborazione di risposte alle sfide globali e la realizzazione di un percorso di sviluppo davvero sostenibile per favorire il superamento della dialettica Nord-Emergenti-Sud in ambito ONU, G7, G20 etc.?

*Quali sono le **trasformazioni** nei sistemi economici, politici, sociali, ambientali, energetici, tecnologici ecc. che potranno essere determinanti per il nostro futuro? Priorità della Presidenza italiana del G7.*

Ruolo e sfide dei paesi emergenti ed emersi in tali processi. Transizione economica e politica cinese e suo apporto nei processi globali e regionali. La crescente assertività regionale di Pechino e sua penetrazione politica ed economica in altri continenti.

10. – La nuova emigrazione italiana.

*Gli italiani all’estero: **comunità** e nuova emigrazione altamente qualificata. Le modalità di insediamento della **nuova emigrazione** italiana nei Paesi di destinazione e le criticità del fenomeno. Opportunità per l’azione di promozione del sistema Paese.*